

In data 5 marzo, la direzione aziendale TIM e le Segreterie nazionali e territoriali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil ed il coordinamento RSU hanno raggiunto un'intesa che prevede la possibilità di uscita anticipata in prepensionamento su base volontaria; lo strumento di accompagnamento alla pensione, per un massimo di cinque anni, è rappresentato dall'accesso all'assegno straordinario, tramite lo strumento definito dal Fondo Bilaterale di settore delle Telecomunicazioni.

L'accesso a tale strumento potrebbe essere esteso in futuro a tutte le aziende del settore in possesso dei requisiti necessari

L'accesso all'assegno straordinario **presuppone la cessazione del rapporto di lavoro**, pertanto, al verificarsi di tale evento l'iscritto potrà alternativamente richiedere:

- **IL RISCATTO DELLA POSIZIONE:** questa causale è equiparata alla procedura di mobilità/esodo incentivato.

La richiesta potrà essere presentata online, accedendo nell'area riservata sezione: ALTRE PRESTAZIONI → ALTRE SITUAZIONI → FONDO DI SOLIDARIETA'

MOTIVAZIONE INTERRUZIONE RAPPORTO DI LAVORO	OPZIONI DI RISCATTO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA	FISCALITÀ APPLICATA M1 ¹	FISCALITÀ APPLICATA M2 ¹	FISCALITÀ APPLICATA M3
FONDO DI SOLIDARIETA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riscatto parziale al 50% • Riscatto parziale al 75% • Riscatto 100% <p>N.B.: In considerazione dell'equiparazione dell'accesso al Fondo di solidarietà alle casistiche della mobilità/isopensione, la tassazione è soggetta alle regole previste per tali tipologie di prestazioni. La tassazione agevolata, pertanto, potrà interessare il primo 50% della posizione presente in TELEMACO, con maggior effetto sul montante accumulato a decorrere dal 01/01/2007.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Copia di un valido documento di identità • Documentazione attestante la titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o dalle Poste • Documentazione rilasciata dall'azienda comprovante la data ed il motivo della cessazione del rapporto di lavoro. • Dichiarazione di accoglimento della richiesta da parte dell'Inps oppure, in alternativa, il provvedimento Inps di liquidazione dell'assegno straordinario 	SEPARATA 23%	SEPARATA 23%	DEFINITIVA 15% con riduzione di aliquota dello 0,3% per ogni anno di partecipazione successivo al 15° anno, con aliquota minima applicabile del 9%

ATTENZIONE:

M1= montante maturato fino al 31/12/2000

M2= montante maturato dal 01/01/2001 al 31/12/2006

M3= montante maturato dal 01/01/2007

Nel caso di riscatto per la causale sopra riportata, se per il disinvestimento del primo 50% della posizione concorrono M1 (montante maturato fino al 31/12/2000), M2 (montante maturato dal 01/01/2001 al 31/12/2006) ed M3 (montante maturato dal 01/01/2007 in poi), su M1 ed M2 si applica la **TASSAZIONE SEPARATA** e solo su M3 la **TASSAZIONE DEFINITIVA** al 15%, con sindacate riduzioni di aliquota.

Sulla restante posizione (nel caso di riscatto al 75% o al 100%) si applica la **TASSAZIONE ORDINARIA** per l'eventuale quota residua di M2 e la **TASSAZIONE DEFINITIVA** al 23% su M3.

¹ L'aliquota potrà variare in base allo scaglione di reddito di riferimento.

- **La RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)** – che consiste nell’erogazione frazionata, con cadenza trimestrale, di un capitale accumulato in TELEMACO fino al raggiungimento dell’età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia; in base ai requisiti illustrati nella tabella riportata di seguito, la durata del periodo di erogazione sarà di massimo 5 o 10 anni. Si fa presente che, essendo una liquidazione a rate, non possono essere erogate all’iscritto meno di 2 rate. Spetta all’aderente valutare quanta parte del montante accumulato nella posizione individuale utilizzare per l’erogazione della R.I.T.A.: l’intera posizione oppure una percentuale inferiore a sua discrezione (per multipli di 10 ad esempio 10%, 20%, 30%, ecc.).

La porzione di montante destinata a RITA continuerà ad essere mantenuta in gestione così da poter beneficiare dei relativi rendimenti. L’importo della rata da erogare, pertanto, verrà ricalcolato di volta in volta e terrà quindi conto dell’incremento o della diminuzione del montante in gestione, potendo quindi subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell’andamento dei mercati finanziari. Al ricorrere dei requisiti indicati in tabella, è possibile richiedere la RITA CONTRIBUTIVA o la RITA PER INOCCUPAZIONE.

La richiesta potrà essere presentata online, accedendo nell’area riservata sezione: RITA

OPZIONI RITA e REQUISITI DI ACCESSO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA	FISCALITÀ APPLICATA M1	FISCALITÀ APPLICATA M2	FISCALITÀ APPLICATA M3
CONTRIBUTIVA 1. cessazione del rapporto di lavoro; 2. 20 anni di contribuzione nel regime obbligatorio di appartenenza; 3. maturazione dell’età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi; 4. maturazione di 5 anni ² di partecipazione alla previdenza complementare	<ul style="list-style-type: none"> • Copia di un valido documento di identità • Documentazione attestante la titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o dalle Poste • Documentazione comprovante la data di cessazione dell’attività lavorativa • Documentazione comprovante il possesso del requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori (Ecocert: estratto conto certificato rilasciato dall’INPS). 	DEFINITIVA 15% con riduzione di aliquota dello 0,3% per ogni anno di partecipazione successivo al 15° anno, con aliquota minima del 9%	DEFINITIVA 15% con riduzione di aliquota dello 0,3% per ogni anno di partecipazione successivo al 15° anno, con aliquota minima del 9%	DEFINITIVA 15% con riduzione di aliquota dello 0,3% per ogni anno di partecipazione successivo al 15° anno, con aliquota minima del 9%
PER INOCCUPAZIONE 1. cessazione del rapporto di lavoro; 2. inoccupazione superiore a 24 mesi; 3. maturazione dell’età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi; 4. maturazione di 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare.	<ul style="list-style-type: none"> • Copia di un valido documento di identità • Documentazione attestante la titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o dalle Poste • Documentazione comprovante la data di cessazione dell’attività lavorativa • Documentazione comprovante il permanere del periodo di disoccupazione al momento della richiesta di RITA (es. certificato di disoccupazione rilasciato dal Centro per l’Impiego, DID oppure, in caso di mancata dichiarazione di 			

² È possibile far valere anche gli anni maturati presso altre forme pensionistiche ove la posizione non sia stata riscattata, presentando apposita attestazione rilasciata da queste. Il predetto termine è ridotto a tre anni per il lavoratore che cessa il rapporto di lavoro per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposta in un altro Stato membro dell’Unione europea.

	immediata disponibilità al lavoro, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con firma autenticata, attestante il periodo di inoccupazione - vedi form predisposto dal Fondo)			
--	---	--	--	--

SPESE PREVISTE: € 5,00 una tantum in occasione del pagamento della prima rata di RITA.

- **LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE (tutto in rendita oppure mista capitale/rendita o tutto capitale, ove possibile).**

Il diritto alla prestazione pensionistica si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno 5 anni² di partecipazione alla previdenza complementare (c.d. "anzianità di iscrizione").

La richiesta potrà essere presentata online, accedendo nell'area riservata sezione "SONO PENSIONATO"

OPZIONI PER LA PRESTAZIONE PREVIDENZIALE	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA	FISCALITÀ APPLICATA M1 ³	FISCALITÀ APPLICATA M2 ³	FISCALITÀ APPLICATA M3
IN FORMA DI CAPITALE Solo se l'importo della rendita derivante dalla conversione del 70% del montante finale risulta inferiore al 50% dell'assegno sociale o se il lavoratore si è iscritto alla previdenza complementare prima del 28 aprile 1993	<ul style="list-style-type: none"> • Copia di un valido documento di identità • Documentazione attestante la titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o dalle Poste • Documento, rilasciato dall'Inps, comprovante la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni del regime obbligatorio di appartenenza 	SEPARATA 23%	SEPARATA 23%	DEFINITIVA 15% con riduzione di aliquota dello 0,3% per ogni anno di partecipazione successivo al 15° anno, con aliquota minima del 9%
IN FORMA DI RENDITA	<p>Solo in caso di RENDITA (totale o parziale) occorre compilare la modulistica dedicata, disponibile in fase di compilazione on line della richiesta.</p> <p>Inoltre, devono essere allegati/forniti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati beneficiari/reversionario (solo nel caso di rendita certa, controassicurata e reversibile); - fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del beneficiario/reversionario; - questionario sanitario dell'Assicurato da compilare solo in caso di rendita vitalizia con opzione di Long Term Care – LTC (non autosufficienza). 	TASSAZIONE ORDINARIA SULL'87, 5% DELL'IMPONIBILE	TASSAZIONE ORDINARIA	DEFINITIVA 15% con riduzione di aliquota dello 0,3% per ogni anno di partecipazione successivo al 15° anno, con aliquota minima del 9%

³ L'aliquota potrà variare in base allo scaglione di reddito di riferimento.

In ogni caso, è possibile optare per il **MANTENIMENTO DELLA POSIZIONE NEL FONDO PENSIONE**, provvedendo o meno a contribuire volontariamente alla stessa, riservandosi di richiedere il riscatto (totale o parziale) in qualsiasi momento successivo alla cessazione del rapporto di lavoro oppure la RITA o la pensione complementare avendone maturato i requisiti di accesso.



Per maggiori informazioni, si suggerisce di consultare sul sito www.fondotelemaco.it:

- **Documento sul regime fiscale** disponibile al link <https://www.fondotelemaco.it/wp-content/uploads/2025/07/Documento-sul-regime-fiscale-2025.pdf> e lo **“Schema riepilogativo della tassazione delle prestazioni”** disponibile al link (<https://www.fondotelemaco.it/wp-content/uploads/2022/10/Fondo-Telemaco-Schema-riscatti-e-fiscalita.pdf>).
- **La Scheda “I costi”** della Nota informativa disponibile al link <https://www.fondotelemaco.it/wp-content/uploads/2023/04/Parte-I-Le-informazioni-chiave-per-laderente-Scheda-I-costi.pdf>
- **Il Documento sulle rendite** disponibile al link <https://www.fondotelemaco.it/wp-content/uploads/2024/12/Documento-sulle-rendite-11-2024.pdf>
- **Le istruzioni per le prestazioni** disponibili al link <https://www.fondotelemaco.it/prestazioni/>

Si fa presente che il contenuto dei suddetti documenti prevale rispetto alle indicazioni fornite nella presente scheda.